



numero 59
14 marzo 2003

IN QUESTO NUMERO:

Le divisioni nella maggioranza frenano i lavori del Consiglio regionale – Extracomunitari: chiarire l'iter delle espulsioni – Sanità e Sociale: necessaria l'integrazione – Polizia Locale: Lega Nord costretta a desistere - Notizie in Breve: Riforma Trasporti, Tariffe Trasporti, Buono scuola, Discarica di Inzago



il Consiglio Regione Lombardia

AGENDA

CONSIGLIO REGIONALE

18 MARZO 2003

APPUNTAMENTI

➔ A MILANO

**"Finale di partita.
Federalismo e fase
costituente.
Il caso Lombardo"**

*Presentazione del libro
di Claudio Bragaglio*

**con la partecipazione di
Beniamino Caravita
Vannino Chiti
Mino Martinazzoli
Michele Salvati**

19 marzo 2003

ore 15.30 – 17.30
Auditorium
Via F. Filzi, 29

CINISELLO

**"Per un welfare
a misura di persona"**

**con la partecipazione di
Fiorenza Bassoli**

20 marzo 2003

ore 21.00
Aula Consiliare
Via XXV Aprile, 4

Le divisioni nella maggioranza frenano i lavori del Consiglio regionale

Dopo diverse settimane di stallo dovute all'attesa per il rinnovo delle presidenze delle commissioni previste per metà legislatura (come prescrive il Regolamento), la maggioranza non è tuttora in grado di decidere. Non solo, la stessa attività delle riunioni ordinarie di commissione è condizionata dalle divisioni della maggioranza.

Ad esempio giovedì mattina non si è tenuta la Commissione Sanità per mancanza del numero legale.

"Ad aggravare la situazione – ha dichiarato il Consigliere regionale Carlo Porcari - è l'importanza degli argomenti che si sarebbero dovuti affrontare in Commissione Sanità: la delibera sull'accreditamento delle RSA per anziani, quella relativa alle strutture residenziali degli hospice per i malati terminali e quella sul regolamento per l'attuazione della legge sugli oratori".

Per questa ragione Pierangelo Ferrari, Capogruppo dei DS, ha scritto una lettera al Presidente del Consiglio regionale Attilio Fontana: "Dopo due rinvii delle riunioni delle commissioni per il rinnovo degli Uffici di Presidenza, questa settimana le convocazioni sono state addirittura annullate. Su richiesta, devo presumere, dei medesimi gruppi consiliari di maggioranza che, divisi sulle ipotesi di spartizione degli incarichi, impediscono l'assunzione di un atto dovuto (Art. 24 del Regolamento)". La lettera del Capogruppo si è poi conclusa con la richiesta fatta al Presidente del Consiglio di non accettare ulteriori richieste di rinvio e di mettere rapidamente all'Ordine del Giorno la convocazione delle commissioni per il dovuto rinnovo delle presidenze.

"Ciò che sta accadendo – ha continuato Ferrari –, la rarefazione delle convocazioni del Consiglio, il frequente venir meno del numero legale nelle commissioni per l'assenza dei consiglieri di maggioranza, il persistente disaccordo sulle presidenze delle commissioni medesime, è la prova che la crisi del centrodestra lombardo è tuttora aperta e che sta bloccando i lavori del Consiglio regionale. Le stesse esternazioni di Formigoni che un mese fa aveva dichiarato conclusa la fase delle 'discussioni' interne a Forza Italia e alla maggioranza, alla luce dei fatti, si sono rivelate mistificatorie".



➔ **A MILANO**

"Acqua: una risorsa pubblica"

con la partecipazione di
Giuseppe Benigni, Agostino Agostinelli, Marco Cipriano

24 marzo 2003

ore 10.00-13.00

Sala Auditorium del Consiglio
Via F. Filzi, 29

➔ **A LODI**

CODOGNO

"No ai ticket

Si alla sanità pubblica"

con la partecipazione di
Gianfranco Concordati e Gianni Piatti

14 marzo 2003

ore 21.00 - Sala 'Santelli'

➔ **A PAVIA**

"Integrazione tra scuola e formazione professionale. Esperienze e prospettive"

con la partecipazione di
Maria Chiara Bisogni, Mariangela Bastico, Carlo Porcari, Piera Capitelli e Emilia De Biasi

15 marzo 2003

ore 9.30 - 14.00

Collegio Valla - Viale Libertà, 30

➔ **A MANTOVA**

VIRGILIO

"IPAB tra Fondazione e Azienda di servizi alla persona"

con la partecipazione di
Antonio Viotto

21 marzo 2003

ore 18,30

Hotel Cristallo

➔ **A LECCO**

"L'oggi: le mille risposte dell'arcipelago femminile"

con la partecipazione di
Emilia De Biasi,

24 marzo 2003

ore 20.45

sede CGIL - Via Besonda



Extracomunitari: chiarire l'iter delle espulsioni

Il fenomeno delle espulsioni di cittadini extracomunitari che hanno chiesto la regolarizzazione è esploso a Milano nei giorni scorsi, ma si ha ragione di ritenere che sia presente anche in altre realtà della Lombardia.

Si tratta di una delle conseguenze negative della Bossi-Fini, ovvero della possibilità di rigettare domande di regolarizzazione o addirittura espellere persone extra comunitarie che sono in procinto di regolarizzare la loro posizione.

E' accaduto che a Milano 280 domande siano state rigettate e 23 persone siano state espulse senza che fossero notificate le motivazioni da parte della Questura, a cui nel frattempo la Prefettura aveva passato la pratica.

Poiché la nuova legge prevede che una persona espulsa non possa più rientrare in Italia se non siano trascorsi 10 anni, pensiamo al dramma per tutte quelle persone oneste, magari appartenenti a nuclei familiari presenti nel nostro Paese, che sono state avviate ai campi di attesa di espulsione senza sapere perché. Le

modalità di applicazione vanno, in questo caso, ben oltre ai già ristretti contenuti della legge, con gravi ripercussioni per gli interessati, ma anche per i loro datori di lavoro: imprenditori o famiglie che hanno necessità di avere delle badanti.

Il Centrosinistra insieme a Rifondazione ha chiesto alla Giunta: di effettuare una prima verifica della legge; di informarsi se la prassi adottata a Milano sia davvero coerente con la legge ed impegnarsi per garantire che l'iter procedurale sia rispettoso del dettato legislativo che prevede che i procedimenti siano scritti, motivati e comunicati agli interessati, insieme alle indicazioni sulle modalità ed i tempi per un'eventuale impugnazione.

"C'è una precisa intenzione punitiva- ha dichiarato il Consigliere regionale DS Marco Tam - che fa pensare alla volontà di criminalizzare tutti immigrati.

Centinaia di migliaia di persone in Lombardia lavorano in nero e nella maggior parte sono italiani".

"Le regolarizzazioni, soprattutto nel caso delle badanti - ha concluso Tam - sono un percorso graduale per lavoratori onesti che senza colpe hanno trovato una legislazione incompleta".



Sanità e Sociale: necessaria l'integrazione

Le modifiche attuate negli ultimi due anni con il Titolo V della Costituzione e la legge 328/00 fanno sì che l'organizzazione delle attività di assistenza sociale siano di esclusiva competenza della Regione, la Sanità sia una materia concorrente e la gestione del sociale sia riservata al Comune. Questo è il quadro in cui ci troviamo oggi.

"La Regione Lombardia - ha dichiarato Fiorenza Bassoli, Vicepresidente del Consiglio regionale - non ha finora definito un percorso che faciliti l'integrazione socio-sanitaria in settori delicati come l'handicap, gli anziani etc., attraverso il quale i soggetti istituzionali si incontrino per definire le competenze, l'analisi dei bisogni, le risorse e le tipologie di interventi. Con la nostra bozza di Progetto di legge, presentata mercoledì scorso agli Enti locali e al Terzo settore, noi vogliamo affrontare questo problema. Il pericolo di una mancata programmazione è che le Asl siano spinte sempre di più a esternalizzare i servizi, a privatizzarli o a scaricarli sui Comuni. Nel PdL proponiamo che venga affidato alla Regione il compito di definire i criteri e le modalità di applicazione dei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) e dei LIVEAS (Livelli Essenziali di Assistenza Sociale)".



Polizia Locale: Lega Nord costretta a desistere

La Lega Nord ha ritirato l'emendamento sulle guardie giurate che aveva avanzato come modifica al Progetto di Legge sulla Polizia Locale. Questo emendamento prevedeva la possibilità di trasformare delle guardie giurate in agenti di pubblica sicurezza con un evidente rischio di privatizzazione e di politicizzazione della gestione della sicurezza urbana.

"In Commissione lo stesso Presidente - ha dichiarato il Consigliere Claudio Bragaglio - ha letto una lettera che esprimeva il parere negativo sia del governo nazionale (Prefetto Carlo Mosca - Ministero dell'Interno) sia a livello locale dal Prefetto di Milano Bruno Ferrante: è emersa così l'impraticabilità dell'iniziativa legislativa della Lega".

"Ora ci auguriamo - ha concluso Bragaglio - che il testo del PdL non venga stravolto o modificato, nel passaggio dalla Commissione all'Aula. Anche per questo abbiamo espresso, in Commissione, un voto 'cautelativo' di contrarietà perché temiamo che il provvedimento venga snaturato dall'Aula. Se, invece, sarà confermato il testo uscito dalla Commissione esprimeremo un voto di astensione".

settegiorni *diesse*

N. registrazione: 627 del 5 novembre 2001

Direttore responsabile:

Giuseppe Benigni

Redazione:

Elena La Mura

Silvia Mascheroni

Renata Sorja

Benedetta Vitetta



NOTIZIE IN BREVE

**RIFORMA TRASPORTI: CONTRATTO LAVORATORI**

La riforma del trasporto pubblico locale è in una fase molto delicata per la penuria delle risorse, ma soprattutto per la questione del rinnovo del secondo biennio del Contratto Nazionale dei lavoratori del settore. Il gruppo dei DS ha presentato, insieme a tutto il Centrosinistra e a Rifondazione, una mozione per chiedere alla Giunta di attivare un confronto con le parti per un intervento verso il Governo nell'ambito della Conferenza Stato Regioni. Tutto ciò andrebbe attuato di concerto con le altre Regioni che già si sono impegnate in tal senso (Toscana e Campania) per risolvere la questione delle risorse del secondo biennio del Contratto Nazionale del settore. La mozione chiede inoltre che siano assegnati maggiori fondi per il trasporto pubblico, oggi bloccati ai livelli del 1997, necessari per il rilancio della mobilità collettiva.

**TARIFE TRASPORTI: AGEVOLAZIONI ED ESENZIONI**

Il Consiglio regionale, nel mese di dicembre, aveva approvato un ordine del giorno che impegnava la Giunta a rivedere il nuovo sistema tariffario al fine di "reintrodurre le esenzioni e agevolazioni per le fasce sociali meno abbienti, i pensionati, gli invalidi, gli studenti, allo scopo di incentivare l'uso del mezzo pubblico". Con circolare del 10 marzo la Giunta riconferma, invece, il passaggio dal regime della gratuità a quello delle tariffe agevolate per tutti gli invalidi con grado non inferiore al 67% e per i pensionati oltre i 65 anni con pensione minima o integrata al minimo. La gratuità rimane solo per invalidi di guerra, ciechi e sordomuti e poche altre particolari categorie. Tariffa piena per tutti gli altri. Il gruppo DS ha presentato un nuovo OdG nel quale chiede che la Giunta riveda le proprie decisioni che gravano in termini economici su persone svantaggiate e scoraggiano l'uso del mezzo pubblico, contravvenendo inoltre a quanto contenuto in un atto ufficiale del Consiglio regionale.

*Il gruppo dei DS presenta
ad amministratori pubblici,
operatori del settore e parti sociali*

**il Progetto di Legge per
la collocazione mirata dei disabili
nel mondo del lavoro**

venerdì 21 marzo
ore 10.00 - Auditorium
Via F. Filzi, 29
Milano

**BUONO SCUOLA: E LE SCUOLE PUBBLICHE?**

Anche quest'anno si stanziavano 35 milioni di euro per il buono scuola. La Regione Lombardia prosegue così il suo disegno di distrazione di notevoli risorse pubbliche dal diritto allo studio (trasporti, mense, sostegno all'handicap, orientamento), per finanziare indirettamente le scuole private di qualsiasi genere e famiglie anche con redditi elevati. Questo comporterà un doppio beneficio per le famiglie che scelgono la scuola privata, perché nella finanziaria nazionale sono stati introdotti sgravi fiscali che risulteranno aggiuntivi al buono scuola. Mancano soldi per l'edilizia scolastica, per i supplenti e si riducono drasticamente gli organici (meno 1200 insegnanti in Lombardia): chi pensa a questo punto alla scuola pubblica?

**DISCARICA DI INZAGO: LA MAGGIORANZA SE NE VA**

I gruppi regionali dell'Ulivo e di Rifondazione hanno presentato martedì scorso in Commissione Ambiente una proposta di risoluzione in cui si impegna la Giunta a non autorizzare la discarica di Inzago che deve essere chiusa entro il 31 dicembre 2003, ma al momento della discussione la maggioranza è uscita dalla Commissione e la proposta non è stata votata. In questo modo, come hanno poi affermato gli esponenti di Ulivo e di Rifondazione, le forze di maggioranza non si sono assunte alcuna responsabilità politica.

Mantova

**I TICKET IN LOMBARDIA:
le promesse mancate di Formigoni**

VIADANA: con la partecipazione di **Carlo Porcari**
14 marzo 2003 - ore 21.00, Sala Civica

REVERE: con la partecipazione di
Pierangelo Ferrari e Antonio Viotto
14 marzo 2003 - ore 21.00, Sala Civica

VIRGILIO: con la partecipazione di **Antonio Viotto**
17 marzo 2003 - ore 21.00, Hotel Cristallo

VOLTA MANTOVANA: con la partecipazione di
Antonio Viotto
18 marzo 2003 - ore 21.00, Sala Civica

SUZZARA: con la partecipazione di **Luciano Pizzetti**
19 marzo 2003 - ore 21.00, Sala Civica

QUISTELLO: con la partecipazione di **Antonio Viotto**
20 marzo 2003 - ore 21.00, Sala Civica

MILANO

**Esame del disegno di legge
costituzionale in tema di
forma di governo, garanzie
istituzionali e statuto**

Interverrà Franco Bassanini

17 marzo 2003

ore 17.30
Auditorium
Via F. Filzi, 29



PROGRAMMA DELLA SETTIMANA**MARTEDI' 18 MARZO 2003****CONSIGLIO REGIONALE**

- mozione concernente il mancato avvio della riforma del trasporto pubblico locale e il fallimento delle gare per l'assegnazione dei servizi di TPL
- mozioni concernenti le quote latte
- ricorso della Regione alla Corte Costituzionale avverso al Governo concernente la realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici
- ricorso della Regione alla Corte Costituzionale avverso al Governo in materia di realizzazione di infrastrutture di telecomunicazioni strategiche
- ricorso della Regione alla Corte Costituzionale contro il Tribunale di Cremona in materia di caccia
- PdL "Modifica a leggi regionali in materia di organizzazione, sviluppo economico, territorio e servizi alla persona"
- PdL "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza che partecipano alla rete di protezione sociale della Lombardia"

GIOVEDI' 20 MARZO 2003**COMMISSIONE SANITÀ E ASSISTENZA**

- Audizione con Associazione 'Con noi e dopo di noi', Ass. FISH Lombardia di Varese, ARIS-Ass. 'Vita Consacrata in Lombardia', Unione nazionale istituzioni e iniziative di assistenza sociale, Delegazione CARITAS - Conferenza Episcopale Lombarda, IPASVI in merito alla definizione della nuova unità di offerta 'Residenza sanitario assistenziale per persone con disabilità (RDS)
- Audizione con Centro Bresciano di Solidarietà - ONLUS, FEDERSERD in merito alla determinazione dei requisiti standard per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei servizi privati e pubblici per l'assistenza alle persone dipendenti da sostanze illecite e indirizzi programmatici e direttive sull'organizzazione dei servizi territoriali dipendenze nelle ASL: Progetto Regionale Dipendenze

Milano 15 marzo 2003
MANIFESTAZIONE NAZIONALE
organizzata dalla CGIL

pacediritti

Inizio cortei ore 14.00
 Concentrazioni: *Piazzale Loreto,*
Piazza Duomo, Piazza Cadorna
 Comizio conclusivo: *Piazza Duca d'Aosta*

ricordiamo che tutta la documentazione prodotta
 dal gruppo regionale DS è disponibile sul nostro sito:
www.dsregionelombardia.it

Finanziamenti**BUONO SCUOLA 2003**

Beneficiari: Famiglie residenti in Lombardia con figli frequentanti elementari medie e superiori statali, parificate e paritarie.

Il nucleo familiare deve avere un reddito ISEE riferito al 2001 non superiore a €46.597,62.

Scadenza: 4 aprile 2003 - N. verde: 800447110

**PIANO DI SVILUPPO RURALE 2000/2006 - FINANZIAMENTI PER L'AGROINDUSTRIA**

Beneficiari: imprese di lavorazione. Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

Tipologia di intervento: costruzione, ristrutturazione e acquisizione di beni immobili, acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature,

Scadenza: 12 maggio 2003

FINANZIAMENTI PER RIQUALIFICAZIONE E ARREDO DEGLI SPAZI URBANI

Ambiti di intervento: beni immobili e/o complessi architettonici, parchi e giardini storici, riqualificazione dei centri storici e nuclei di interesse storico artistico e ambientale, interventi sugli spazi urbani nei centri storici

Soggetti beneficiari: Enti pubblici, soggetti pubblici e privati, Diocesi ed enti religiosi

Scadenza: tra il 1° marzo e il 30 aprile di ogni anno

FINANZIAMENTI PER INTERVENTI DI PROMOZIONE DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

Tipologia di intervento: mostre, festival e rassegne, convegni, congressi e seminari, attività di studio, ricerca e divulgazione e ogni altra attività volta alla produzione e alla divulgazione della cultura e che promuova l'integrazione europea.

Soggetti beneficiari: Enti locali, Università, Istituti scolastici di ogni ordine e grado della Regione, Istituzioni, Fondazioni e Associazioni operanti nel territorio della Regione senza fini di lucro.

Scadenza: entro il 17 marzo 2003

L. R. 32/86 INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA COOPERAZIONE PER LA SALVAGUARDIA E L'INCREMENTO DEI LIVELLI OCCUPAZIONALI

Beneficiari: cooperative di produzione di beni e servizi socialmente utili o di servizi alle imprese che offrono possibilità di impiego a giovani inoccupati, lavoratori disoccupati, in cassa integrazione, in disoccupazione speciale o provenienti da aziende in liquidazione.

Scadenza: 31 marzo 2003

L. R. 29/80 INTERVENTI PROMOZIONALI ALL'ESTERO A FAVORE DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA

Tipologia degli interventi: a) partecipazione a manifestazioni fieristiche; b) azioni promozionali in collegamento con iniziative della RL; c) azioni dirette

Costi ammissibili: affitto aree espositive e servizi e allestimenti per manifestazioni fieristiche

Scadenza: 16 marzo 2003

POLITICHE PER LA CASA

La Regione invita Comuni, Aler e Imprese costruttrici a presentare proposte per il programma nazionale denominato "20.000 abitazioni in affitto". Per ulteriori informazioni:

<http://www.politicheperlacasa.regione.lombardia.it/20000Abitazioni.htm>

NUOVO BANDO PER LA PRODUZIONE DI ACQUA CALDA DA FONTE SOLARE

Publicato il nuovo bando per l'incentivazione di impianti solari. L'accesso ai finanziamenti avverrà tramite internet al seguente indirizzo:

www.energia.regione.lombardia.it

Scadenza: esaurimento fondi a disposizione

INFO: WWW.REGIONE.LOMBARDIA.IT

